



Comune di Vinadio

via Vittorio Emanuele III, 23

12010 Vinadio (CN)

P. IVA 00920640042, C.F. 80002200048, codice univoco UF3PII

tel. 0171.959143 <https://www.comune.vinadio.cn.it> P.E.C.: vinadio@cert.ruparpiemonte.it

Pista ciclabile in fregio alla SS21, in sinistra dal
km 28+100 Al km 28+500

Allegato a1

Relazione generale

SCALA	DATA							
	24.12.2024							
CODICE OPERA	SETTORE	SEZIONE	LOTTO	LIVELLO PROGETTO	DOCUMENTO	TIPO DI DOCUMENTO	N. ELABORATO	VERSIONE
2024/	U			FTE	00	Relazioni	a1	1

		VERSIONE
NOME FILE:	Vinadio pista ciclabile a1 relazione generale	

REVISIONE N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE E RIFERIMENTI DOCUMENTI SOSTITUTIVI

		TIMBRI - FIRME
		Responsabile del Progetto
		Arch. Alessandro PEPINO
		Progettisti
		Dott. Ing. Paolo SACCO
		Consulenza
		geom. Alessandro Delfino
		dott. Geol. Piero Adamo

 RS STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA di RAINA Marco e SACCO Paolo Corso Giolitti, 4 - 12022 BUSCA (CN) P. IVA e C. Fiscale 02252390048, Tel.0171.944594 – e-mail: staff@rs-ing.it PEC rs-ing@eticert.it		 STUDIO TECNICO DELFINO Geom. Alessandro Delfino Via Umberto I, 29 - 12022 BUSCA (CN), P.IVA 03399100043, Tel.0171.944594 – e-mail: info@studiotecnicodelfino.com PEC alessandro.delfino@geopec.it
--	--	---

VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00001448 del 08/01/2025

Sommario

a. Finalità dell'intervento e scelta delle alternative progettuali	3
a.1 Descrizione generale degli obiettivi da raggiungere e delle soluzioni analizzate	3
a.2 Illustrazione delle ragioni della soluzione selezionata	3
a.2.1 Analisi del traffico	3
b. Progetto della soluzione selezionata	3
b.1 Descrizione dettagliata	3
b.1.2 Analisi idrauliche	3
b.1.3 Pavimentazione	4
b.1.4 Verifiche stradali	4
b.2 Esposizione della fattibilità dell'intervento	4
b.3 Esito sintetico delle indagini geoidrologiche, traffico ed archeologiche	5
b.3.1 Geologiche e geotecniche	5
b.3.2 Idrologiche ed idrauliche	5
b.3.3 Traffico	5
b.3.4 Archeologiche	5
b.3.1 Sismiche	5
b.4 Vincoli ed interferenze	5
b.5 Soddiscamento delle esigenze ed obiettivi progettuali	6
b.6 Disponibilità di aree ed immobili	6
b.7 Allacciamento a pubblici servizi	6
b.8 Cronoprogramma	6
b.09 Manutenzione ed accessibilità delle opere	6
c. Aspetti economici e finanziari	6
c.1 Quadro economico e computo metrico	6
c.2 Finanziamento della spesa	6
d. Normativa generale di riferimento e bibliografia	6

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00001448 del 08/01/2025

a. Finalità dell'intervento e scelta delle alternative progettuali

Si tratta di una nuova costruzione di pista ciclabile, per messa in sicurezza del traffico. La circolazione delle biciclette al momento avviene sulle stesse corsie dei mezzi motorizzati, su una sezione stretta e tortuosa, con traffico pesante su entrambe le direzioni di marcia.

a.1 Descrizione generale degli obiettivi da raggiungere e delle soluzioni analizzate

Le soluzioni alternative analizzate sono:

costruzione della pista a piano ribassato, scartata per problemi di pulizia, di manutenzione, di elevati costi di protezione con guardrail;

protezione con guardrail su tutto il percorso, scartata per la difficoltà di sgombero neve.

a.2 Illustrazione delle ragioni della soluzione selezionata

La soluzione scelta consiste nell'ampliamento della sede stradale esistente con realizzazione di doppia corsia laterale adibita a pista ciclabile delimitata lato sede stradale esistente da cordolo di protezione in calcestruzzo armato. È previsto inoltre lo spostamento della strada vicinale presente e la riprofilatura con inerbimento versante.

a.2.1 Analisi del traffico

L'intervento non è conseguente e non prevede incrementi di traffico ed è legato alla messa in sicurezza della strada.

b. Progetto della soluzione selezionata

b.1 Descrizione dettagliata

1. Scotico;
2. Riporto terreno di recupero, compattazione per definizione sede pista ciclabile;
3. Realizzazione cordolo;
4. Realizzazione sottofondo e pavimentazione pista ciclabile;
5. Riprofilatura versante;
6. Segnaletica.

b.1.2 Analisi idrauliche

il leggero incremento di superfici impermeabili è influente rispetto alla capacità del ricettore.

Sono previste interruzioni nel cordolo in c.a. per il deflusso delle acque di piattaforma, che, sia in rilievo che in progetto, avviene verso la scarpata sino allo Stura. La protezione delle scarpate avviene con inerbimento

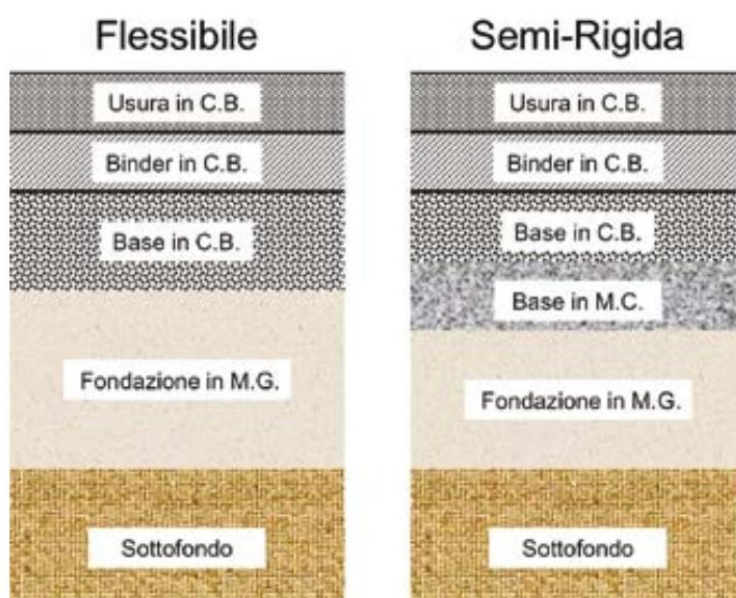
La pista avrà pendenza trasversale 1.5-2% verso la scarpata.

b.1.3 Pavimentazione

Non si interviene sulla pavimentazione della sede stradale esistente.

La pavimentazione della pista ciclabile verrà realizzata sul riporto compattato. Si predispone uno strato di spessore pari a 30 cm di misto granulare anidro e uno strato di binder di 6 cm in sommità. La vernice per la segnaletica orizzontale sarà di tipo antiscivolo.

Curve granulometriche, additivi e percentuali di bitume per strade soggetto a gelo e sali disgelanti.



b.1.4 Verifiche stradali

Non è prevista alterazione apprezzabile del tracciato piano altimetrico della strada, trattasi di ampliamento localizzato della sede stradale con destinazione a pista ciclabile delimitata da cordolo.

b.2 Esposizione della fattibilità dell'intervento

L'intervento risulta fattibile in quanto le analisi di prefattibilità ambientale presentano sinteticamente i seguenti risultati:

Atmosfera: interferenza nella fase di cantiere, per i mezzi d'opera, nessuna modifica al livello di traffico previsto, se non un leggero miglioramento per la riduzione delle frenate in presenza di ciclisti.

Ambiente idrico: sostanzialmente invariato.

Suolo e sottosuolo: leggero incremento dell'impermeabilizzazione. L'intervento di riporto è effettuato con materiale di recupero a distanza minima, senza ulteriore consumo di terreno e con riduzione dei trasporti e degli oneri di discarica. Si utilizza infatti materiale proveniente dalla risagomatura dello Stura in concomitanza del rifacimento del ponte Roviera.

Vegetazione, flora, fauna: intervento lievemente modificativo. Dovrà essere ripristinata la vegetazione arborea con nuovo impianto e l'inerbimento delle scarpate per la protezione dall'erosione.

Salute pubblica: l'intervento migliora le condizioni in termini di sicurezza della strada.

Rumore e vibrazioni: modifiche di minimo impatto.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: variazioni non significative in quanto non sono previste antenne per telecomunicazioni o simili, cabine di trasformazione, nuovi elettrodotti ecc.

Paesaggio: l'intervento altera minimamente il paesaggio, si prevede la nuova piantumazione di specie arboree.

b.3 Esito sintetico delle indagini geoidrologiche, traffico ed archeologiche

b.3.1 Geologiche e geotecniche

Non si prevede modifica di carichi e la strada risulta stabile.

b.3.2 Idrologiche ed idrauliche

Non modificativo della situazione attuale.

b.3.3 Traffico

Non sono previste modifiche al traffico locale.

b.3.4 Archeologiche

Son si interviene con scavi profondi solo sacrifiche e asportazione dello strato superficiale.

b.3.1 Sismiche

verifica della stabilità del pendio

b.4 Vincoli ed interferenze

Effettuare sempre le visure aggiornate presso gli enti erogatori dei pubblici servizi.

f.1 Reti elettriche

L'intervento non richiede modifiche.

f.2 Gas

L'intervento non richiede modifiche.

f.3 Reti telefoniche e telematiche

L'intervento non richiede modifiche.

f.4 Fognature ed acquedotti

L'intervento non richiede modifiche.

f.5 Ferrovie

Non presenti.

f.5 Recinzioni, fabbricati viabilità

Non interferenti.

b.5 Soddisfacimento delle esigenze ed obiettivi progettuali

L'opera permette di raggiungere l'obiettivo primario di ridurre il rischio di incidenti stradali ed un maggior comfort del traffico.

b.6 Disponibilità di aree ed immobili

Vedasi l'allegato "n1 piano particellare".

b.7 Allacciamento a pubblici servizi

Non previsto.

b.8 Cronoprogramma

Si veda l'allegato "h cronoprogramma".

b.09 Manutenzione ed accessibilità delle opere

Controllo e rifacimento segnaletica.

c. Aspetti economici e finanziari

c.1 Quadro economico e computo metrico

Si veda gli appositi elaborati.

c.2 Finanziamento della spesa

Fondi propri dell'ente.

d. Normativa generale di riferimento e bibliografia

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010).

Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione come modificato da D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610.

Decreto 5 novembre 2001 n. 6792 e 22 aprile 2004 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Decreto 19 aprile 2006 recante "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

Norme CNR 150/1992 "Norme sull'arredo funzionale delle strade urbane"

Allegato A Linee Guida Progettuali del “Piano Regionale della Mobilità Ciclistica” della Regione Piemonte

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00001448 del 08/01/2025